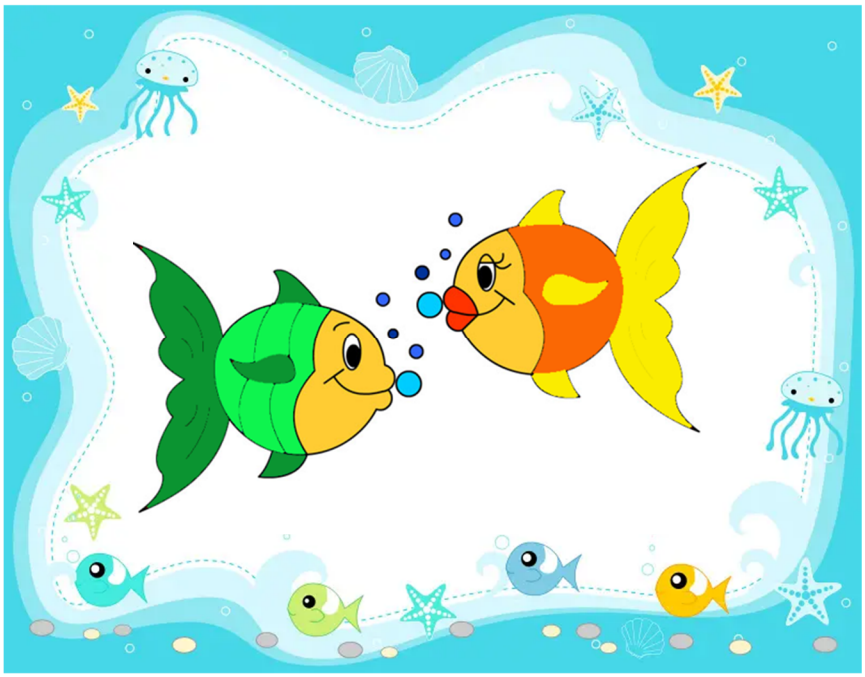
Parrocchia di San Pietro Apostolo
Scuola dell'infanzia Beata Vergine del Rosario

PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE PRIMAVERA

"PESCIOLINI"

a.s. 26/27



33082 Azzano Decimo (PN) – Via Don Bosco 1 – tel. 0434 631112 – cel. 3757239236
scuolamaterna@parrocchiaazzanodecimo.it – https://scuolainfanzia.parrocchiaazzanodecimo.it
Codice fiscale 91010390937 – Partita Iva 01855930937

INDICE:

* Introduzione
* Vision e mission
* Valori di riferimento
* Metodologia
* Obiettivi di apprendimento
* Articolazione della giornata
* Ambienti di apprendimento e attività
* Inserimento e ambientamento
* Progetti attivi
* Continuità con la Scuola dell'Infanzia
* Partecipazione delle famiglie
* Il sistema di valutazione
* Consulenza psico-pedagogica
* Coordinamento pedagogico territoriale
* Il Personale e la scuola

INTRODUZIONE

La scelta pedagogica di istituire la Sezione Primavera all'interno della scuola dell'infanzia "Beata Vergine del Rosario", ha avuto origine dalla volontà di rispondere alle esigenze educative e organizzative delle famiglie del territorio. La loro coesistenza nella stessa istituzione è da considerarsi come un'importante opportunità e risorsa per il bambino, in quanto garantisce a lui e alla sua famiglia un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisce stabilità e coerenza al suo percorso educativo.

La sezione primavera accoglie bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, dal giorno successivo al compimento dei due anni e comunque compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso.
È normata dalla legge 27 dicembre 2006 n° 296 e successive modifiche.

VISION E MISSION

VISION: La nostra scuola si propone come rete di relazioni fra bambini, famiglia e territorio; l'educazione e l'accompagnamento alla crescita hanno inizio e fondamento nei valori cristiani.

MISSION: la nostra scuola promuove lo sviluppo armonico dei futuri cittadini valorizzando gli aspetti cristiani sui quali si fonda il nostro progetto educativo; coopera con le famiglie nel percorso di crescita dei bambini e intreccia una rete di sostegno con i servizi alla persona del territorio.

VALORI DI RIFERIMENTO

- *rispetto del bambino:* come persona originale e unica, portatrice della sua singolarità e peculiarità.
- *accoglienza e ascolto:* accoglienza empatica del bambino per facilitare l'ambientamento a scuola rispettando i suoi tempi; attivazione di un ascolto attento dei bisogni del bambino e di un dialogo continuo con esso e con il gruppo di riferimento, così come con le famiglie.
- *cura:* la relazione educativa sarà caratterizzata da una particolare attenzione nei confronti dei bisogni di ogni bambino in ogni momento della giornata.
- *autonomia:* attraverso il riconoscimento dell'originalità del bambino e delle sue potenzialità, viene favorita la conquista progressiva e adeguata delle autonomie personali (autonomia corporea, sociale, cognitiva).
- *corresponsabilità educativa:* lavoro sinergico e collaborativo con le famiglie. L'alleanza educativa con esse è fondamentale per il reciproco arricchimento e per la realizzazione di un progetto condiviso a favore dello sviluppo armonico del bambino.

METODOLOGIA

La metodologia ha come premessa il coinvolgimento diretto dei bambini e delle educatrici, dove il “FAR FARE...” significa “FACILITARE L’APPRENDIMENTO”.

Attraverso le varie attività ludiche si instaurano dinamiche relazionali, si apprendono nuovi vocaboli e si da la possibilità di porsi traguardi formativi, tenendo conto dei prerequisiti del bambino, della sua singolarità e peculiarità, avvolgendolo in un clima di amorevolezza e in un contesto di relazione positiva e dinamica con l’ambiente che lo circonda.

La metodologia è:

- SPERIMENTALE: tende a far conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi a misura di bambino.

- APERTA: fa riferimento alla professionalità e alle capacità delle educatrici di adattare ogni progetto ai bisogni dei bambini.

- PROGETTUALE: mediante l’utilizzo dei progetti didattici per lo sviluppo intellettuale, cognitivo, affettivo e sociale.

Tale metodologia si pone traguardi formativi significativi che tengono conto della motivazione e potenzialità dei bambini. L’educatore sceglie i contenuti che impegnano e sviluppano le diverse aree di abilità dei bambini e attiva un’osservazione continua, offrendo loro adeguati stimoli e costante supporto.

OBIETTIVI EDUCATIVI DI APPRENDIMENTO

L’obiettivo generale del progetto è favorire la crescita del bambino in modo sereno e armonico, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

- Accompagnare il bambino ad affrontare in modo sereno il distacco con le figure genitoriali durante l’inserimento.

- Inserirsi in un ambiente sereno e accogliente, stimolante per la sua crescita.

- Conquistare le autonomie personali tipiche di questa fascia d’età.

- Instaurare con le educatrici un rapporto di fiducia e serenità che gli offra la possibilità di esprimersi liberamente.

- Favorire lo sviluppo linguistico e comunicativo del bambino.

- Acquisire la capacità di relazionarsi con i pari.

- Favorire le capacità grafiche, cognitive, manipolative e ludiche.

Per realizzare questi obiettivi è di fondamentale importanza l'alleanza educativa tra genitori ed educatori al fine di instaurare una continuità nei metodi e nelle regole che i bambini vivono, sperimentano e interiorizzano. Essa consiste in un rapporto di reciproca fiducia, di disponibilità e di collaborazione e si realizza attraverso una buona comunicazione e frequenti scambi di informazioni.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata in Sezione Primavera è costituita prevalentemente da tempi lenti e rassicuranti e si propone di dare uno spazio adeguato alle esigenze personali di ogni bambino e a quelle dell'intero gruppo classe, promuovendo un buon equilibrio tra i ritmi individuali e quelli di comunità. Per questo essa è scandita da rituali che rendono prevedibile e rassicurante il tempo vissuto a scuola, consentendo al bambino di affrontare con sicurezza le nuove esperienze, di comprendere meglio la realtà che lo circonda, di orientarsi nel tempo e nello spazio a disposizione, di raggiungere una sempre maggiore autonomia nella cura di sé e nel gioco. La routine, inoltre, garantisce ad ogni bambino il proprio momento speciale di intimità e cura, all'interno di un rapporto personalizzato con l'educatore, nonché la possibilità di entrare serenamente in relazione con i compagni e di vivere con il proprio tempo le esperienze proposte.

La struttura della giornata

Ore 8.00 – 8.45	**Arrivo ed accoglienza** dei bambini e dei genitori
Ore 8.45 – 9.30	Tempo per l'**igiene personale** e la **merenda**
Ore 9.30 – 11.00	Tempo per il **gioco** e le attività/progetti
Ore 11.00 – 11.30	Tempo per l'**igiene personale** e la preparazione al pranzo
Ore 11.30 – 12.00	**Pranzo**
Ore 12.00 – 12.30	Tempo per il **gioco**

Ore 13.00 – 13.30	**Prima uscita**
Ore 12.30 – 15.00	Tempo per il **riposo**
Ore 15.30 – 16.00	**Seconda uscita**

La Sezione Primavera garantisce il servizio da settembre a giugno, con possibilità di prolungamento nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, secondo quanto stabilito dal calendario scolastico regionale. È disponibile su iscrizione il servizio di pre-scuola (dalle ore 7.00 alle ore 8.00) e di dopo-scuola (dalle ore 16.00 alle ore 18.00).

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÁ

In questa fase di vita dei bambini, rivestono grande importanza gli ambienti e gli spazi, allestiti su misura per loro e finalizzati alla crescita e allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale. Ogni ambiente è quindi pensato con cura ed attenzione per essere un riferimento stabile e accogliente dandogli la possibilità di muoversi in sicurezza e in autonomia, di divertirsi, di apprendere, di relazionarsi e di condividere esperienze e pensieri. Gli ambienti sono predisposti su misura, a seconda dei bambini che compongono il gruppo classe; i vari giochi messi a disposizione cambiano durante l'anno in base all'evoluzione del gioco e del gruppo.

Gli spazi e le attività in sezione

- **Angolo morbido:** è un angolo raccolto e tranquillo, arredato con tappeti morbidi, cuscini e stoffe, nel quale il bambino può scegliere di fermarsi per rilassarsi e riposarsi, per leggere un libro o ascoltare una storia, per entrare in relazione con i compagni; è inoltre il luogo dove può trovare calma e rassicurazione affettiva.
- **Angolo della lettura:** si tratta di un angolo in cui i bambini possono accedere ai libri messi a loro disposizione e leggerli in autonomia. Questa attività permette al bambino di sviluppare l'attenzione e la cura del libro, di stimolare la curiosità e di arricchire sempre di più il linguaggio espressivo e le capacità relazionali.
- **Angolo del gioco simbolico:** in questo angolo si trovano gli arredi della casa, gli indumenti per i travestimenti e lo spazio per giocare con macchine e costruzioni. È il luogo dedicato al gioco del "far finta di…", in cui il bambino può riproporre esperienze viste o vissute, esprimendo sé stesso, ma anche i suoi desideri e le sue paure. Qui può rinforzare le autonomie personali, i gesti di cura, le piccole regole, per entrare in relazione con altri bambini e provare a collaborare insieme nel gioco. Cosa molto importante è che si

tratta di un angolo di gioco dove il bambino può sviluppare la propria creatività, la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, il linguaggio, le prime competenze logico-matematiche e i concetti topologici e dimensionali.

- **Angolo della pittura e della manipolazione sensoriale:** è lo spazio in cui il bambino trova a sua disposizione materiale per dipingere e lasciare tracce di colore, nonché materiale e strumenti per la manipolazione sensoriale. Questo angolo consente ai bambini di sviluppare forme diverse di creatività e di espressione di sé attraverso un linguaggio non verbale, di accrescere l'autonomia, la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, il senso di bellezza estetica e di cura. La possibilità di manipolare e trasformare gli oggetti permette, inoltre, di sviluppare i 5 sensi (in particolare il tatto), il linguaggio e la conoscenza delle proprietà dei diversi materiali, la capacità di progettare e di costruire.
- **Angolo del gioco euristico:** è un angolo dove i bambini possono entrare in contatto con una serie di materiali naturali o artificiali e, quindi, con un largo numero di differenti oggetti e stimoli, con i quali possono giocare, creare, immaginare e costruire ciò che desiderano, scoprendone in modo empirico le caratteristiche e le potenzialità di ognuno di essi.

Gli spazi e le attività fuori dalla sezione

- **Giardino esterno:** area del cortile della scuola, recintata e arredata con giochi adeguati all'età dei bambini, che consente non solo il gioco motorio all'aperto, ma anche la possibilità di scoprire il mondo naturale, di sperimentare, di fare esperienze sensoriali e cognitive, maturando capacità come l'osservazione, il rispetto per la natura, il rispetto per gli altri e per i turni nell'utilizzo dei giochi. È presente anche un orto da coltivare insieme stagionalmente per scoprire i segreti e la bellezza di dedicarsi alla natura e soprattutto del prendersi cura e l'importanza dell'attesa.
- **Bagno:** luogo per l'igiene personale e la cura di sé, in cui si promuove l'autonomia e il benessere, la consapevolezza dei propri bisogni, il rispetto per l'intimità propria e altrui, il rispetto per il materiale (acqua e sapone, carta, asciugamano), l'acquisizione di sequenze cognitive corrette.

- **Sala da pranzo:** luogo adibito esclusivamente al pranzo, con cucina interna e menù stagionale. Qui i bambini apprendono semplici regole per vivere serenamente il momento del pranzo e per imparare a nutrirsi correttamente, in un viaggio alla scoperta di gusti e alimenti; maturano il rispetto per il cibo, per chi lo prepara e lo serve, per il materiale a loro disposizione (piatti, bicchieri, posate e tovagliolo); implementano inoltre la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale migliorando le prassie legate all'uso degli strumenti dediti al pasto.

- **Stanza del riposo:** luogo raccolto ed accogliente nel quale ogni bambino possiede il proprio lettino, le proprie lenzuola e i propri oggetti personali per la nanna e dove può godere di un tempo sereno di riposo. Qui il bambino impara pian piano, attraverso dei rituali costanti e rassicuranti, a fidarsi e ad abbandonarsi al sonno anche in un contesto comunitario e scolastico, ad aver cura dei suoi oggetti e a rispettare anche quelli degli altri.

INSERIMENTO e AMBIENTAMENTO

Per i bambini l'inserimento rappresenta un momento delicato ed importante, soprattutto per coloro che affrontano per la prima volta l'ingresso in un ambiente diverso da quello familiare. Per facilitare questo passaggio è indispensabile accogliere i bambini e i genitori in modo disponibile e graduale; ciò consente un'osservazione più approfondita e permette un approccio sereno al nuovo contesto scolastico ed educativo.

I nuovi bambini vengono stimolati e sostenuti nell'accettare il distacco dai familiari, nell'entrare in relazione con le educatrici e con i pari, nell'esplorare ed utilizzare l'ambiente scolastico e nel riconoscere e rispettare semplici regole.

L'accoglienza con la famiglia avviene per quattro giorni consecutivi, in cui i bambini vengono osservati dalle educatrici di riferimento, che effettueranno anche i colloqui individuali con i genitori. Durante queste quattro giornate i tempi di permanenza a scuola verranno gradualmente aumentati al fronte di una progressiva diminuzione della presenza dell'adulto, così da favorire un inserimento sereno e tranquillo.

Al fine di favorire un sano e sereno inserimento dei bambini, è fondamentale coinvolgere anche i genitori, creando con loro momenti di incontro e di alleanza ed aiutandoli in maniera graduale ad accettare con fiducia la nuova esperienza che coinvolge tutta la famiglia. Per

completare la fase di inserimento verranno rispettati i tempi di ogni bambino e le sue esigenze emotive e sociali.
Seguirà poi, nei primi mesi di scuola, un periodo di ambientamento, dove piano piano i bambini saranno accompagnati verso l'inserimento effettivo all'interno della struttura scolastica. Questo permette che la routine giornaliera si consolidi, rassicurando in questo modo i bambini e rendendoli i veri protagonisti della giornata scolastica. In questo periodo avranno poi modo di interiorizzare le regole dell'ambiente, sentendosi parte integrante della vita del gruppo classe.

PROGETTI ATTIVI

Progetto ASCOLTO, LEGGO, PARLO

Attraverso questo progetto i bambini impareranno a prendersi cura di loro stessi e delle relazioni con gli altri, migliorando sempre più la capacità di riconoscimento di bisogni ed emozioni proprie e altrui ed imparando ad esprimerli verbalmente in modo sempre più completo e complesso. Attraverso attività narrative ed esperienze ludiche, i bambini arricchiranno il loro linguaggio verbale a livello fonetico, lessicale e morfologico.

Progetto MOVIMENTO CREATIVO

Attraverso il percorso di gioco educativo ed espressività corporea, i bambini avranno modo di sperimentare il linguaggio corporeo. Con questo tipo di attività, essi potranno affermare il proprio sé, esplorare e conoscere la propria struttura corporea e le possibilità motorie, attraverso la scoperta dell'uso creativo e fantasioso del corpo. Con le varie attività, ogni bambino sarà capace di distinguersi come persona a sé stante che ha possibilità di agire, sia nei confronti propri che nel rapporto fisico con gli altri.

Progetto BIBLIOTECA

Per favorire l'avvicinamento e l'interesse verso il libro e la lettura, è istituito anche per la Sezione Primavera il prestito bibliotecario. Ogni due settimane, i bambini potranno scegliere, insieme ai propri genitori, un testo tra quelli selezionati da portare a casa con sé nel fine settimana per poterlo leggere in famiglia. I libri a disposizione sono conosciuti dai bambini perché già proposti in sezione: ciò stimola il desiderio del prestito per la voglia di condividerlo anche in famiglia e allo stesso tempo favorisce la buona riuscita anche a casa del momento narrativo condiviso.

Progetto ORTO

Avere l'occasione di piantare un seme o una pianta e vederla crescere, da possibilità al bambino di imparare gesti di cura anche nei confronti di ciò che lo circonda, nonché permette di sperimentare la gestione dei tempi di attesa. Il poter veder crescere frutta e verdura e la possibilità di poter assaggiare il frutto di un lungo e paziente lavoro, permette di

introdurre i bambini all'educazione alimentare e ad uno stile di vita sano, circondato da natura, varietà di alimenti e curiosità per le forme di vita che lo circondano.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

A partire da marzo la sezione Primavera inizia il percorso di continuità con la scuola dell'infanzia. Settimanalmente i bambini saranno ospiti nelle classi "dei grandi", dove avranno occasione di condividere con loro e con le insegnanti momenti di routine e di gioco. Saranno occasioni importanti per conoscere e familiarizzare con i nuovi spazi, i nuovi ritmi e con le insegnanti; inoltre i bambini più grandi avranno la possibilità di sviluppare un atteggiamento di accoglienza e di cura nei confronti dei loro futuri compagni.
Il confronto e il passaggio di informazioni tra educatrici e docenti della Scuola dell'Infanzia sono costanti e continuo, al fine di favorire una reale continuità nella presa in carico dei bambini che proseguono il loro personale percorso all'interno della stessa scuola.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Gli educatori e gli insegnanti della scuola dell'infanzia "B.V. del Rosario" ritengono fondamentale la relazione con le famiglie e la loro partecipazione attiva in ambito scolastico. La scuola non può educare senza il supporto della famiglia e la famiglia può trovare nella scuola un supporto ed una alleanza speciale nella cura e nella crescita armoniosa del proprio figlio. Esiste quindi una *corresponsabilità educativa* che è fondamentale per la crescita del bambino e che prevede necessariamente il coinvolgimento di entrambe le agenzie educative, scuola e famiglia, e la condivisione di valori e di obiettivi educativi.

Per questo motivo, sono previsti durante l'anno diversi incontri con le famiglie, sia in forma assembleare (incontri informativi ad inizio e metà anno, assemblee di classe...), sia in forma individuale (almeno due colloqui individuali con le educatrici di riferimento), al fine di conoscersi meglio e come momento di confronto e valutazione sullo sviluppo del bambino, di condivisione dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere. Sarà proposta inoltre la partecipazione a feste scolastiche e celebrazioni comunitarie, nonché ad altri momenti di incontro e laboratorio eventualmente concordati di anno in anno. Le educatrici rimangono comunque disponibili durante tutto l'anno scolastico per eventuali incontri individuali supplementari al fine di supportare al meglio le famiglie e i bambini nel loro percorso.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo educativo e di sviluppo

L'osservazione è lo strumento che le educatrici utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività educativa e didattica. Le osservazioni dirette e sistematiche, il confronto frequente con i genitori, la verifica collegiale delle scelte educative e progettuali sono i principali sistemi di valutazione e verifica.

La documentazione delle attività didattiche

Nella Sezione Primavera molto è costituito da esperienze dirette e sperimentazioni che saranno documentate attraverso foto o video. Gli elaborati eventualmente prodotti nel corso dell'anno saranno raccolti in un'apposita documentazione e consegnati di volta in volta o alla conclusione dell'anno scolastico.

CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

La Scuola Beata Vergine del Rosario, così come tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nei sei comuni dell'Ambito (Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pravisdomini, Prata di Pordenone, Pasiano di Pordenone), ha sottoscritto con il SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI SILE E MEDUNA, in data 13 settembre 2007, un protocollo d'intesa per l'attuazione del PROGETTO MONITOR. In attuazione del suddetto accordo, la Scuola collabora con il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna, attraverso i suoi incaricati, per l'attuazione del progetto Monitor. Lo scopo del progetto è **promuovere il benessere** di bambini e ragazzi e di **prevenire le difficoltà** operando in stretto contatto con le famiglie, la scuola e i servizi sociali e sanitari, al fine di garantire il pieno sviluppo di tutti i bambini/ragazzi ed il sostegno alle responsabilità educative di quanti sono in relazione con essi, attraverso la realizzazione di "un'alleanza educativa" fra gli adulti.

L'equipe di professionisti del Progetto MONITOR espleta le proprie funzioni attraverso i seguenti strumenti:

- **consulenza educativa** per genitori, insegnanti e operatori pubblici e del privato sociale, che operano *con* e *per* i soggetti in età evolutiva;
- **osservazione** del bambino/ragazzo a scuola e nei contesti ludico-ricreativi frequentati dal minore;
- **formazione** per genitori, attraverso Gruppi Esperienziali, Incontri a Tema, "Chiacchiere Educative/Aperitivi di Parole", anche su espressa richiesta da parte dei genitori stessi;
- **formazione** rivolta a insegnanti, rappresentanti di classe, educatori, allenatori ecc.;
- **progettazione e/o conduzione**, in collaborazione con gli insegnanti, di **laboratori relazionali** in classe e altri **progetti scolastici** (es. progetto accoglienza, cyberbullismo, percorsi sull'affettività ecc.);
- **informazione** sul sistema dei servizi sociali e sanitari e delle risorse educative territoriali;

- **messa in rete** tra enti e soggetti che, a diverso titolo, concorrono alla promozione del benessere di bambini e ragazzi.

Si precisa che l'attenzione rivolta ai bambini e ai ragazzi nel contesto del Progetto MONITOR è di tipo psicoeducativo:
l'attività svolta e gli strumenti utilizzati non hanno scopo psicodiagnostico né psicoterapeutico.

Le modalità di collaborazione durante le ore scolastiche vengono concordate con gli insegnanti della scuola, mentre le famiglie hanno la possibilità di accedere gratuitamente al servizio con le seguenti modalità:

- tramite invio da parte degli insegnanti;
- contattando il Servizio Sociale dei Comuni: Piazza San Giacomo 1, Praturlone di Fiume Veneto, tel. 0434.954829 – 0434.954811, fax 0434.953927, e mail: gabriella.bortolussi@silemeduna.utifvg.it;
- contattando direttamente gli operatori referenti

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

La Scuola dell'Infanzia "Beata Vergine del Rosario" aderisce al Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituito a livello nazionale con il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017.
Il Sistema integrato 0-6 comprende i servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, articolati in: - nidi e micronidi - servizi integrativi che si distinguono in: - spazi gioco - centri per bambini e famiglie - servizi educativi in contesto domiciliare - sezioni primavera , che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o ai nidi - le scuole dell'infanzia , che possono essere statali o non statali a gestione pubblica o privata - i Poli per l'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e d'istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
Il Coordinamento Pedagogico Territoriale è un Tavolo di Lavoro stabile nel tempo che raggruppa i coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia (statali, comunali, private e paritarie) dei territori con Comune capofila Azzano Decimo e si riunisce periodicamente durante l'anno scolastico. Il CPT costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico pedagogico, della governance locale dei servizi svolgendo un ruolo di orientamento pedagogico nell'espansione e qualificazione dello ZeroSei attraverso il confronto professionale e collegiale.
Gli obiettivi del CPT sono:
Agevolare la progettualità rispetto alla continuità orizzontale e verticale
Agevolare la progettualità integrata nei due ecosistemi 0-3 e 3-6 attraverso la rete territoriale
Agevolare il raccordo tra 0-6 e primo ciclo d'istruzione

Favorire momenti di riflessione e contaminazione tra servizi educativi
Individuare il Piano Formativo

IL PERSONALE E LA SCUOLA

Il personale educativo della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia frequentano corsi di formazione proposti dalla FISM, dall'Ufficio Scuola Diocesano o da altri enti accreditati.

Tutto il personale è munito di titolo previsto dalla legge.

Il personale risulta informato e sensibilizzato circa le regole e le raccomandazioni comportamentali in caso di calamità naturali ed emergenze, nonché in possesso delle certificazioni di rito.
A tal proposito, sono programmate due prove pratiche all'anno per verificare le direttive comportamentali in caso di situazione di emergenza.

La scuola è altresì regolata da:

- ✓ Un REGOLAMENTO
- ✓ Un PROGETTO EDUCATIVO
- ✓ Un PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

alla quale fa costante riferimento.

Il presidente
Don Aldo Moras